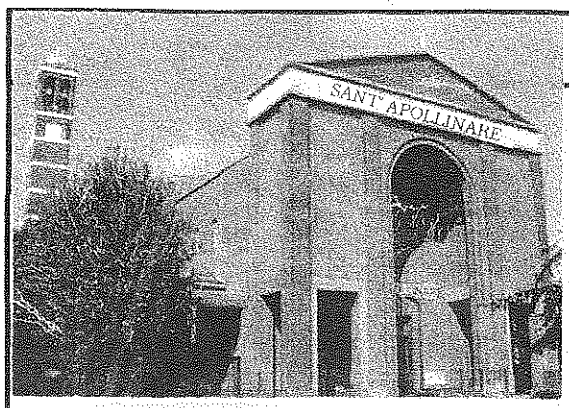
l'informatore

posta: redazione@parrocchiasantapollinare.it <> sito: www.parrocchiasantapollinare.it



ORARIO SS. MESSE
prefestivo: ore 18
festivo: ore 8.30 - 10 - 11.30 - 18
Chiesa vecchia: ore 10.30
feriale: ore 9 - 18

PARROCCHIA S. APOLLINARE - MILANO

Don Vittorio Ventura – Parroco	tel. 02 4890630
Don Cesare Pavesi	tel. 02 89055881
Don Roberto De Stefani	tel. 02 87392536
Oratorio San Luigi	tel. 02 48910231
Caritas Parrocchiale	tel. 334 1492670
Ufficio Parrocchiale e fax	tel. 02 48911136
Suore Preziosissimo Sangue Istituto Madre Bucchi - via Palmi, 25	tel. 02 48913759
Missionarie della Carità via Forze Armate, 379	tel. 02 4562491

Aprile 2012

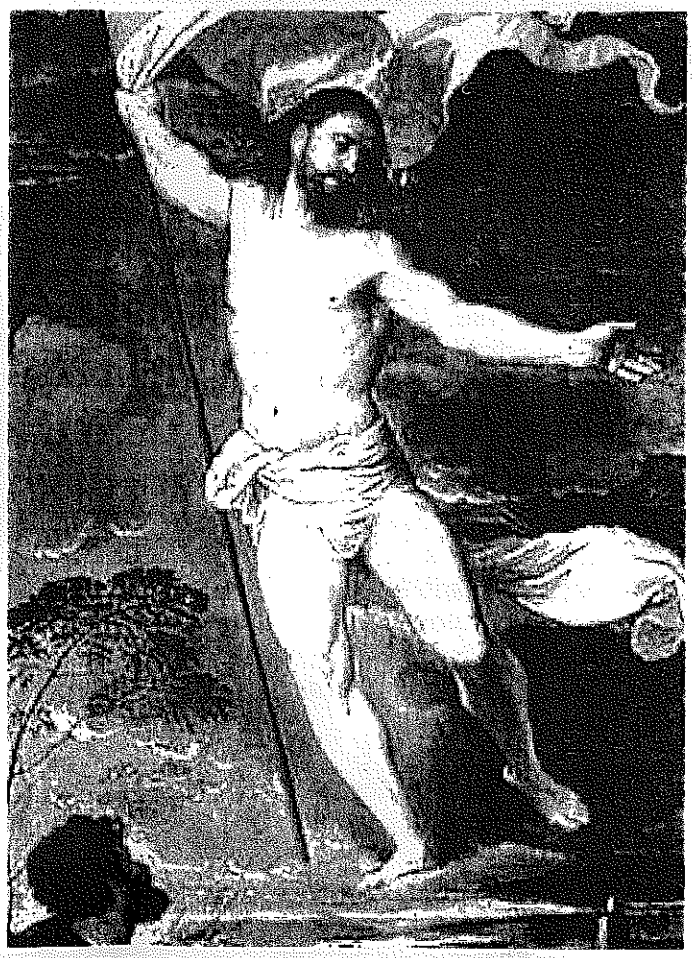
SIATE SORGENTI DI VITA, SIATE LA RESURREZIONE.

La Pasqua vi porti una nuova forza,
una nuova spinta al bene.
Se anche avete fatto degli sbagli,
avete fatto delle cose che non sono andate bene,
rimettetevi nella Pasqua.
Risorgete alla vita nuova.

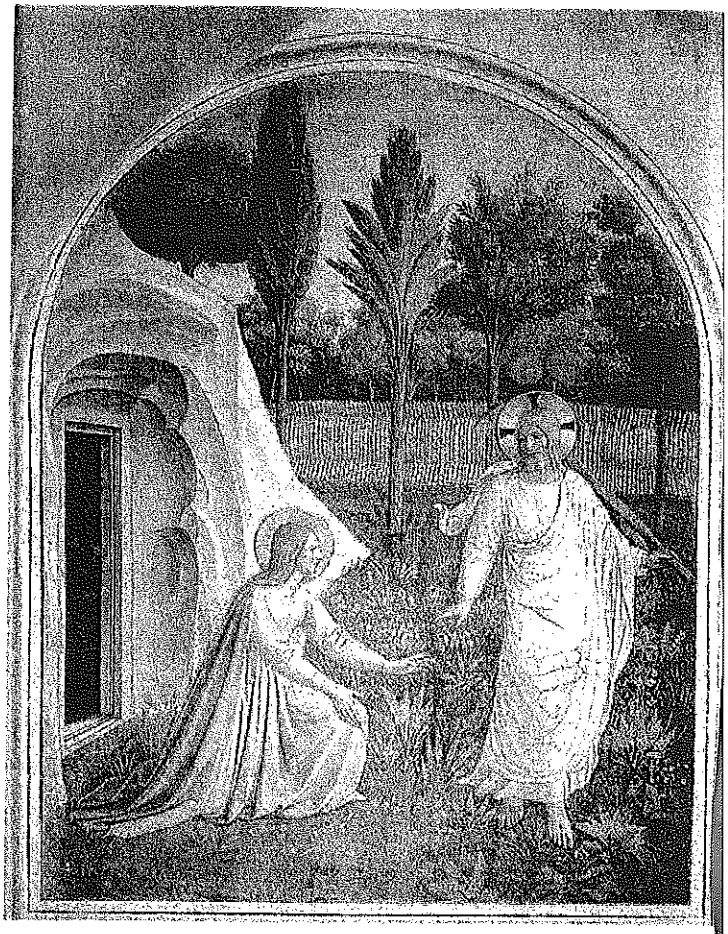
Che non passi la Pasqua come una festa qualunque,
che invece è una festa grande.
Cristo ha detto: io sono la Vita, io sono la resurrezione.
Così ognuno di voi sia di quelli
che sentono questo spirito:
io voglio essere la resurrezione,
chi avvicina me, anche se l'hanno mortificato,
anche se soffre, risorgerà,
avrà da me la vita, avrà da me il ristoro,
avrà da me la gioia.

Io sono la tua mamma, sono la tua resurrezione.
Io sono tuo figlio, mamma,
e io per te sono la resurrezione,
perché ti porto il mio amore di figlio.
Sono tuo fratello, sono la tua resurrezione,
ti porto la gioia del fratello.
Io sono tuo padre e quindi sono la tua resurrezione
perché ti porto la vita, ti do la gioia della vita.

Ciascuno sia la resurrezione dell'altro.
Questa è la Pasqua.



Questa poesia di un appassionato discepolo di Gesù Cristo risorto, don Zeno Saltini, fondatore di Nomadelfia, sia stimolo per tutti noi a vivere quella VITA NUOVA, inaugurata dalla Pasqua di Cristo.
La vita fraterna, la carità operosa e la preghiera adorante che scaturiscono dall'ascolto della parola e dalla partecipazione all'eucaristia, Pasqua attuale, prorompente e vitale energia per la vita del mondo, possano provocare nel quartiere Baggio la gioiosa esperienza del Dio che in Gesù Cristo sia fatto per sempre "compagnia e speranza" per l'uomo.



"Non cercatelo tra i morti...
è risorto ....E' vivo ...è qui"
"Noi lo abbiamo incontrato
e lo annunciamo a voi".

La gioia esuberante che sorprende la prima comunità cristianaall'annuncio dell'angelo come "vento impetuoso" per opera dello Spirito Santo possa invadere la nostra comunità spazzando le nostre ansie e le nostre paure, aprendo i cuori alla speranza incredibile di un Dio vivo, accanto a noi per sempre, pellegrino sulle nostre strade, memoria provocante di un "quotidiano" abitato dalla sua presenza di resurrezione, "Vita nuova" possibile oggi è qui.
"Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo".

Don Vittorio

OFFERTORIO DI PASQUA

Accogli o Signore,
i nostri doni,
pane e vino,
frutti della terra
e del lavoro dell'uomo.
Sono il segno dell'offerta
della nostra vita.
Sono la nostra carne e il nostro sangue.
Sono le nostre lacrime,
le nostre sconfitte
le nostre miserie....
Sono la gioia del ritrovato sorriso
Il calore di una prossimità
e di una vicinanza
che riapre alla speranza.
Sono grido e invocazione
Perché tu ci affranchi dalle nostre dipendenze
E ci riporti nella terra libera
Signore.
Tu ci hai condotti qui, Signore, questa sera
per l'offerta del sacrificio.
Noi siamo folla, Signore,
migliaia di migliaia,
immersi nella nostra notte,
piagati e oppressi,
che gridano a te dal profondo
Nell'accorato anelito di tutto il nostro essere
l'inconsapevole,
incredibile,
ineffabile,
desiderata speranza.
Noi siamo offerta
su quest'altare, Signore...
Tu non incontri vino e pane.
Tu vuoi entrare in ciascuno di noi
per operare questa sera
Il misterioso scambio.
Non il pane e il vino
diventano corpo e sangue,
ma il Corpo e Sangue tuo entrano in noi
perché la vita ripulsi
nelle nostre vene indurite
e riplasmi con lo Spirito vivificante
l'uomo a immagine e somiglianza tua.
Tu non ti compiaci di "offerte e sacrifici",
accogli, amoroso Padre,
con viscere di misericordia
il cuore pentito e umiliato
che si offre col tuo Figlio crocifisso
perché vita e comunione
invadano e profumino questa nostra terra.

D.V.

Tre venerdì di Quaresima

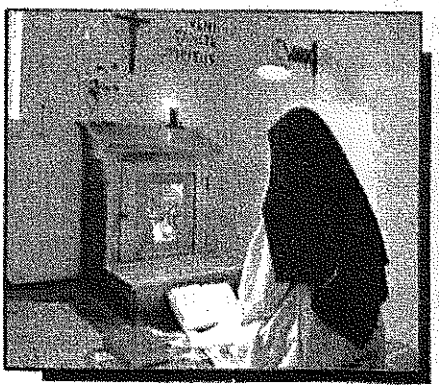
Nei primi tre venerdì di Quaresima, accogliendo l'invito espresso al Consiglio Pastorale, ci sono stati tre momenti di preghiera aperti a tutta la comunità.

Per la prima sera, la preghiera è preparata dalla Commissione Famiglia: Parola, parole e musica sono stati i protagonisti della serata. La preghiera è introdotta dal brano Gv 13,31-35 che narra quando, una volta uscito Giuda dal cenacolo, Gesù annuncia che ciò che conta, ciò che rimane, ciò che vale – il suo amore fino alla fine – è ormai dato. L'offrire la vita diventa poi il contenuto del "comandamento nuovo", cioè l'amore "come lui ci ha amato". A questo "pezzo forte" segue un caleidoscopio di preghiere, quasi come risposte all'invito evangelico: ecco allora Gianna Beretta Molla, don Tonino Bello ... e una frase di quest'ultimo " ... molte volte la gente non ha bisogno del piatto, ma della tovaglia che sta sotto, cioè della tenerezza".
C'è un andirivieni continuo, nelle preghiere proposte, dall'amore cristianamente declinato all'amore senza questa declinazione (almeno in forma immediata), quasi un ribadire che l'amore è uno solo: è l'amore di Cristo, l'attrazione per lui che è nel cuore dell'uomo. Molto provocatoria – ma la sento molto vera, ora che ho due bimbe da crescere – un'affermazione di una canzone di Fabrizio De Andrè proposta: "Non fossi stato figlio di Dio t'avrei ancora per figlio mio". Ci ricorda che i nostri figli sono persone libere, venute al mondo per mezzo nostro ma non nostra proprietà, che anche la loro vita si realizzerà nella misura in cui sapranno amare.
Ecco quindi che a questa canzone segue una preghiera dei pellerossa Cherokee, che chiede la forza e il necessario per vivere una vita realizzata. Come? La regia della serata indica la modalità in 1 Cor 13, l'*inno alla carità*. Solo così, in una vita vera e donata, appoggiandosi sulla roccia della Parola di Dio, si affronta con fiducia la vita quotidiana.
Seguono poi altre riflessioni e la serata si conclude con lo "Stabat mater" di Gv 19, 25-27. Ecco, l'amore di Cristo sulla croce ci rende tutti familiari, legati a doppio nodo, responsabili gli uni degli altri. Davvero questa è stata una serata di preghiera *in* famiglia *per* la famiglia.

La seconda serata è preparata da don Roberto con l'aiuto di altri amici: si svolge in Chiesa vecchia. Già la modalità per l'ingresso è particolare: piccoli gruppi, una sosta dinanzi alla Parola, un invito "a lasciare fuori lo zaino dei nostri pensieri". In una luce di candela, che rende tutto contemporaneamente lontano e vicino, leggiamo la narrazione dei quattro vangeli della Passione, dalla crocifissione alla morte di Gesù. Segue la riflessione: un primo momento è l'invito a demolire i nostri pregiudizi sulla Croce (immagine e simbolo che identifica i cristiani e che, in un certo senso, ci perseguita), pregiudizi che, in ultima analisi, sono su Dio: "Confusione tra dolore e Crocifisso, tra sofferenza e Dio, la sofferenza come opportunità di maturazione. No, questo non è il Dio cristiano! Gesù non sceglie la croce, ci arriva per ciò che ha fatto: ha rivelato che Dio è amore, la Croce non è un modello di dolore ma il modello dell'amore ... egli non può scendere perché la libertà dell'uomo, anche quella che fa del male, non sia intaccata".
In un secondo momento, ecco il ricordo del tradimento e della fuga dei discepoli: ma "l'offerta è ancora amore! Ecco il senso della preghiera del Salmo 22, che Gesù fa sulla Croce".
L'immagine proiettata sullo schermo, un ragazzo che guarda le stelle, ben riflette alcuni pensieri che mi passano in mente: "che cosa è l'uomo perché te ne ricordi, perché lo ami così, perché gli dai questa vita che è oscura come questa *Chiesa Vecchia* rischiarata da tenui bagliori, in una continua e faticosa sollecitazione della libertà, che tu solo, Signore, sai acquietare?".
L'ascolto della poesia di Alda Merini fotografa il clou della proposta meditativa – la visione dello spettacolo della Croce – e la contemplazione del Crocifisso diviene così contemplazione del mistero della vita, che

solo attraverso l'amore può assumere significato.

La terza serata è guidata da Sister Xavier delle Suore Missionarie della Carità: il titolo suggerisce il tema "Pregando, si impara a pregare". È un percorso *nella* preghiera *per* la preghiera, presentata innanzi tutto come ascolto di Dio che parla attraverso la sua Parola ma anche attraverso eventi e persone. L'atteggiamento di accoglienza dell'incontro con Dio è il silenzio, che sfocia nella fiducia assoluta e nel desiderio di aderire sempre meglio alla sua volontà: questo è lo scopo ultimo della preghiera. È necessaria quindi una predisposizione interiore che si prepara esteriormente: Sister Xavier ricorda la pratica delle *giaculatorie* (e a me viene in mente la nostra sorella Cherubina, che per prima me ne aveva parlato, e che dallo scorso autunno non è più visibilmente tra noi). Sono riflessioni che ci avvicinano ad una mistica particolare, densa di preghiera e servizio ai poveri.
Una proiezione di un'intervista a Madre Teresa ricorda tra l'altro il legame indissolubile tra i poveri e l'Eucaristia, presenze tra loro diverse dello stesso Cristo, e l'insegnamento indelebile della Beata propone alcuni passaggi folgoranti: "La preghiera genera la fede, la fede l'amore, l'amore genera il servizio e il servizio la pace" o anche "La santità non è un lusso per pochi, ma un semplice dovere per te e per me". A conclusione della serata rimane una invocazione che diventa, forse, la sintesi più appropriata di questi tre incontri: "Signore, insegnaci a pregare"; insegnaci *cosa* dobbiamo chiedere, insegnaci *come accogliere* te e la nostra esperienza di uomini, insegnaci *come pregare*.



1° aprile
Domenica delle Palme

Dal vangelo secondo Giovanni (12, 12-16)
"Il giorno seguente, la gran folla che era venuta per la festa, udito che Gesù veniva a Gerusalemme, prese dei rami di palme e uscì incontro a lui gridando: *"Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore, il re d'Israele!"*.
Gesù, trovato un asinello, vi montò sopra, come sta scritto: *"Non temere, figlia di Sion! Ecco il tuo re viene, seduto sopra un puledro d'asina"*.
Sul momento i suoi discepoli non compresero queste cose; ma quando Gesù fu glorificato, si ricordarono che questo era stato scritto di lui e questo gli avevano fatto".

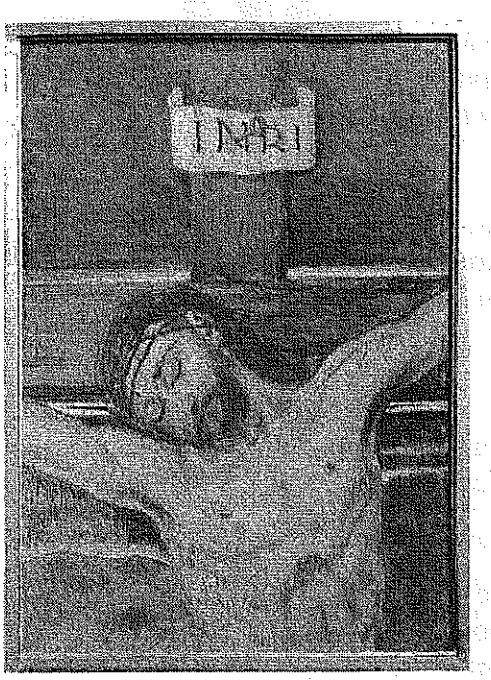
T. Bathas, Ingresso in Gerusalemme (sec. XVI)

La tradizionale **'benedizione degli ulivi'** avverrà all'inizio delle sante Messe (ad eccezione di quella delle ore **10**), a cominciare dalla santa Messa delle ore **18** di sabato **31** marzo.
Per la santa Messa delle ore **10** si procede così: **ore 9,30** raduno di bambini, ragazzi, giovani e parrocchiani in **Chiesa Vecchia** dove avrà luogo la *benedizione degli ulivi*, poi i presenti si avvieranno in *'processione'* verso Sant' Apollinare per la *celebrazione* della **santa Messa** delle **ore 10**.

IMPORTANTE! **La santa Messa** delle ore **10,30** in Chiesa Vecchia è **sospesa**; quella delle ore **11,30** in Chiesa Parrocchiale, invece, **si celebra** regolarmente.

CELEBRAZIONI DEL TRIDUO PASQUALE

Il 'Triduo pasquale' rappresenta il vertice e il cuore di tutto l'anno liturgico. Questi giorni ripropongono alla Chiesa i grandi eventi del 'Piano di Dio', che nella Passione, Morte e Risurrezione di Cristo trova la sua piena realizzazione.



GIOVEDÌ SANTO – 5 Aprile

ore **8**: 'Liturgia delle ore' (cappellina)

ore **9**: **Celebrazione della 'Messa Crismale'**

in **Duomo**. Tutti possono parteciparvi.

L'Arcivescovo consacra gli oli che vengono poi distribuiti a tutte le Parrocchie della Diocesi

ore **21**: **Celebrazione della Santa Messa in 'Coena Domini'**

in **Chiesa parrocchiale**

Dalle ore 16 alle ore 19,30 i sacerdoti sono a disposizione per le sante Confessioni

La Chiesa rimarrà aperta fino alle ore 23 per la preghiera personale

VENERDÌ SANTO – 6 Aprile

'Passione di Cristo, passione dell'uomo'

ore **8**: 'Liturgia delle ore' (cappellina)

ore **15**: **'Celebrazione della passione e morte del Signore'**

in **Chiesa parrocchiale**

ore **21**: **'Via Crucis' da Sant'Anselmo a Sant'Apollinare**

meditando la 'passione' del Signore

Per tutto il giorno i sacerdoti sono a disposizione per le sante Confessioni

E' giorno di magro e digiuno per tutti

La Chiesa rimarrà aperta fino alle ore 23 per l'adorazione della santa Croce

SABATO SANTO – 7 Aprile

E' il giorno del grande silenzio: Prosegue l'adorazione della santa Croce per tutto il giorno

ore **8**: 'Liturgia delle ore' (cappellina)

ore **22**: **'Veglia pasquale nella notte santa'**

E' tra tutte la 'Veglia' più santa e solenne

Nella 'Veglia pasquale' la Chiesa:

* *celebra* la Liturgia della Luce (prima parte)
* *medita* le meraviglie che il Signore ha compiuto per il suo popolo (seconda parte) Liturgia della Parola
* *rivive* il giorno della Risurrezione (terza parte) Liturgia battesimale
* *viene condotta* alla mensa che il Signore ha preparato al suo popolo (Liturgia Eucaristica)

Per tutto il giorno i sacerdoti sono a disposizione per le sante Confessioni

ATTENZIONE! Non c'è la Messa prefestiva delle ore 18

RISURREZIONE
un dialogo

Avete sentito?
Hanno crocifisso un uomo.

Quando è successo?
Il 7 aprile dell'anno 30.
Molto tempo fa, dunque.
No.

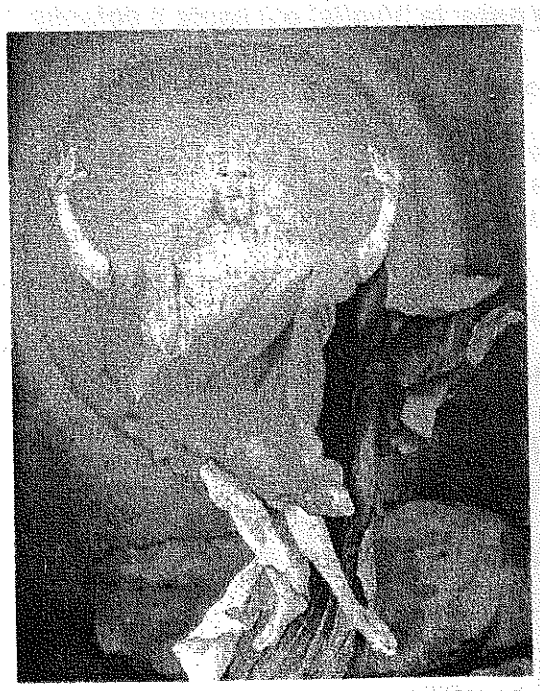
E dove è successo?
A Gerusalemme.
Molto lontano, quindi.
No.

E chi l'ha crocifisso?
I Romani e i Giudei.
Qualcun altro, dunque.
NO.

Avete sentito?
Un uomo è risorto.
E quando...dove...perché...
Ieri, oggi, domani.
Sempre.
Qui, là, in ogni luogo.
Per te, per me, per tutti.

Non chiedere altro.
Credi.

Carlo



*Matthias Grünewald, **La risurrezione**, 1513-15*

" PIU' FUOCO PIU' VENTO"
di Susanna Tamaro - Ed. Rizzoli

" Il cammino interiore è simile al lavoro che una volta facevano gli uomini per accendere il fuoco. Si batte e si ribatte una pietra contro l'altra, senza stancarsi, finchè scocca la scintilla.Per nascere il fuoco ha bisogno del legno ma per divampare deve aspettare il vento.Cerca dunque sempre il fuoco nella tua vita, attendi il vento, perchè senza fuoco e senza vento i nostri giorni non sono molto diversi da una mediocre prigionia."

Ero in biblioteca a Baggio a scegliere qualcosa da leggere, mi hanno colpito queste righe riportate sulla quarta di copertina e così ho deciso di prendere a prestito il libro "Più fuoco, più vento" di Susanna Tamaro.

Il libro è scritto a modo di corrispondenza immaginaria, che si snoda lungo l'arco di un anno, tra l'autrice e una ragazza poco più che ventenne.

Le lettere affrontano temi legati a scelte di vita quotidiana, invitano a non lasciarsi prendere dal conformismo e dalle scelte facili, rimandano alla ricerca di un senso più alto dell'esistere, fanno appello ai valori profondamente umani, spesso il rimando è ai valori e al vissuto più genuinamente cristiani.

Tanto sono profonde ed ampie le riflessioni, tanto è chiara, semplice e piacevole la scrittura.

E alla fine si capisce a quali fuoco e vento l'autrice intenda riferirsi!

E' un libro che, una volta letto, viene il desiderio di riprendere in mano; per questo dopo averlo restituito in biblioteca ho deciso di acquistarlo per poterci ritornare di tanto in tanto.

Franca

Verso il VII incontro mondiale delle Famiglie: cosa abbiamo fatto e cosa faremo

A cura della Commissione famiglia

Ormai tutti abbiamo almeno intravisto, in parrocchia, in televisione sui giornali, magari anche sull'Informatore, qualcosa sull'IMF. Tutti sappiamo che Milano ospiterà a fine maggio/inizio giugno questo grande raduno mondiale a cui presenzierà anche il Papa, però non tutti forse hanno ben chiaro come anche la nostra comunità si sta preparando all'evento.

Allora cerchiamo di fare un po' il punto della situazione e di tracciare il cammino da qui a fine maggio. Già da alcuni mesi i membri della commissione stanno lavorando secondo le direttive date dal comitato organizzatore.

A gennaio la Festa della Famiglia ha avuto quest'impronta, nel mese di febbraio è stata organizzata una catechesi a livello decanale sul tema del lavoro (uno dei titoli dell'incontro: 'La famiglia: il lavoro e la festa'). A scopo informativo abbiamo organizzato una serie di iniziative: volantini, banchetti fuori dalla chiesa, incontri specifici, e due serate di cineforum con film sul tema dell'accoglienza. Tutto questo ci ha permesso di trovare ospitalità per circa 50 persone presso una ventina di famiglie della nostra parrocchia. Nelle strutture comunitarie (oratorio, casa accoglienza) daremo ospitalità ad altre 40 persone circa. Per dare il giusto "benvenuto" a tutte queste famiglie stiamo cercando volontari che ci accompagnino supportandoci con la loro disponibilità soprattutto nei giorni in cui questi "amici" soggiorneranno nella nostra comunità. A tale proposito vi rimandiamo alla pagina che abbiamo appositamente approntata di seguito: "...e allora noi abbiamo bisogno di...".

Ma il nostro cammino di avvicinamento non si esaurisce certo qui,: nel mese di aprile sono già stati programmati due eventi: una serata musicale ed un incontro sulle tematiche della famiglia (vedi pagine specifiche).

VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE MILANO 2012

L'aspetto che da adesso in poi ci preme sottolineare di più è quello relativo alla partecipazione agli eventi col Papa è cioè la serata della "testimonianza delle famiglie" che si terra la sera di sabato 2 giugno, e la celebrazione della S. Messa la mattina della domenica successiva 3 giugno; entrambi gli eventi si terranno all'Aeroporto di Bresso.

Fermo restando che la partecipazione a detti eventi è gratuita e che è possibile scegliere di partecipare ad entrambi o ad un solo evento, è comunque necessario iscriversi.

Le modalità di iscrizione sono presenti sul sito, ma gli organizzatori raccomandano le iscrizioni di gruppo nella propria parrocchia.. Per quanto ci riguarda è possibile lasciare il proprio nominativo presso l'ufficio parrocchiale specificando a quale evento si vuol partecipare. Sarà poi direttamente il ROL e/o un membro della commissione che provvederà a formalizzare l'iscrizione. Il termine ultimo per le iscrizioni è fissato per il 19 maggio prossimo.

Dopo l'iscrizione verrà consegnato il pass nominativo che dovrà essere esibito per accedere all'area evento.

E' possibile comunque reperire qualsiasi tipo di informazione dal sito ufficiale: www.family2012.com; oppure rivolgendosi direttamente al ROL: (Maurizio tel 331.6012381) o ad uno dei membri della commissione: Sonia. Carlo, Ornella, Adamo, Claudio, Laura, Nicola.

...E ALLORA NOI ABBIAMO BISOGNO DI....

Accoglienza nei giorni degli arrivi

Alcune famiglie provenienti da altri paesi, verranno ospitate presso famiglie e strutture della nostra parrocchia ...

...E ALLORA NOI ABBIAMO BISOGNO DI....

...di qualcuno che sia disponibile ad accogliere e accompagnare queste famiglie il giorno in cui arriveranno a Milano.

Presenza al mattino

Alcune famiglie verranno ospitate nei locali dell'Oratorio San Luigi. Questi locali verranno attrezzati adeguatamente per l'ospitalità, ma sarebbe bello che le famiglie (prevalentemente di altri paesi) possano gustare della nostra ospitalità...

...E ALLORA NOI ABBIAMO BISOGNO DI....

...di qualcuno che sia disponibile a dedicare qualche ora (mattino dalle 7.00 circa fino alle 9-9.30), per offrire un momento conviviale e di fraternità.

Presenza notturna

Alcune famiglie verranno ospitate nei locali dell'Oratorio San Luigi. Questi locali verranno attrezzati adeguatamente per l'ospitalità, ma sarebbe bello che le famiglie (prevalentemente di altri paesi) non venissero lasciate sole durante la notte, in un ambiente che non conoscono...

...E ALLORA NOI ABBIAMO BISOGNO DI....

...di qualcuno che sia disponibile a dedicare una notte (dalle 22.30 alle 7.30) per stare vicino a queste famiglie, in caso di qualche loro necessità, ma anche solamente per far sentire la nostra presenza umana.

Momenti conviviali

Durante la settimana dell'evento, nella nostra Parrocchia verranno organizzati dei momenti conviviali, che potranno consistere in una cena, in qualcosa di musicale, in giochi, scambi culturali o altro ancora...

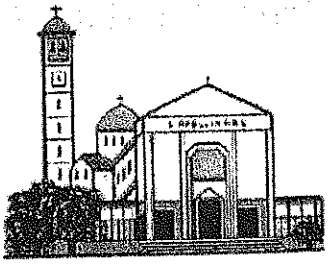
...E ALLORA NOI ABBIAMO BISOGNO DI....

...di qualcuno che voglia collaborare all'organizzazione e alla realizzazione di questi momenti, fornendo il proprio contributo sotto forma di idee ma anche di attività pratiche, sempre indispensabili nelle iniziative di comunità.

Sicuramente sei disponibile per qualcuna di queste necessità: allora fatti avanti e dai il tuo nominativo ed un recapito in parrocchia, specificando a quale di questi momenti vuoi contribuire; saremo poi noi a contattarti ed a darti tutti i dettagli.

Il ROL e la Commissione Famiglia

VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE
MILANO 2012



VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE
MILANO 2012

LA CASA COSTRUITA SULLA ROCCIA

famiglia, fede & festa: una serata in musica

Prepariamo insieme l'atmosfera
per il VII Incontro Mondiale delle Famiglie
cantando, festeggiando e meditando.
Dodici canzoni ci parleranno di casa e di famiglia,
di roccia e di sabbia, di sole e di tempesta...

con Paola Odorico (voce) e Carlo Maria Marinoni (chitarra)

Chiesa Vecchia di Baggio
sabato 14 aprile – ore 21

Verso il VII Incontro Mondiale delle Famiglie

VII INCONTRO MONDIALE DELLE FAMIGLIE
MILANO 2012

Come cambia la famiglia?

Le leggi e le sentenze che hanno contribuito all'evoluzione della famiglia italiana

Ne discutono

Giuseppe Arconzo, Stefania Leone e Irene Pellizzone

Ricercatori in diritto costituzionale
presso l'Università degli Studi di Milano

Venerdì 20 aprile 2012 - h 21
Decanato di Baggio – Milano
Oratorio S. Luigi, Via Cabella 18

Nell'ambito degli eventi preparatori al VII Incontro Mondiale delle Famiglie, il Decanato di Baggio organizza un incontro pubblico per riflettere su come sia cambiata la famiglia italiana dagli anni '50 ad oggi. La discussione prenderà avvio dalla descrizione dei numerosi mutamenti legislativi e delle più significative decisioni della giurisprudenza che hanno profondamente inciso sul diritto di famiglia italiano e sullo stesso concetto di famiglia.

Settant'Apollinare: la Parrocchia si racconta

Correva l'anno di grazia 1942. Tempo di guerra. Tempo di case che crollano. Tempo di animi che vacillano. Tempo in cui tutto sembra sfiorire, quand'ecco.....invece ...qualcosa va controcorrente...qualcosa muove i primi passi. Qualcosa nasce.

E quel qualcosa – superfluo dirlo – ha a che fare con la fede. Quando qualcosa va controcorrente, è lì che si deve cercare il motore...in Colui che è stato, è, e sempre sarà, Segno di Contraddizione.

Quello che nasce in quel tristo 1942, infatti, è una chiesa.

E' luglio, e Milano galleggia a fatica in un'insopportabile ondata di calore, dove non distingui più quale è l'estate e quale la febbre della guerra. E' luglio, di quei lugli che precorrono la stucchevole moda degli esodi vacanzieri. Ed è precisamente il 16 luglio quando il Cardinale Ildefonso Schuster scende a Baggio per consacrare la nuova Chiesa Parrocchiale di Sant'Apollinare.

Settant'anni tra poco, caro il nostro Sant'Apollinare. E noi, luglio o non luglio, saremo tutti qui, col corpo, con la mente, con lo spirito, con il cuore---sì, col cuore, soprattutto col cuore, quel caro, vecchio e sempre nuovo cuore di Baggio.

Cosa faremo? Prepararti una torta con le candeline? Troppo banale. Far scoppiare i fuochi d'artificio? Troppo effimero. No...quel che faremo è qualcosa di più intimo, di più affettuoso: ti racconteremo.

Ebbene sì...la Parrocchia di Sant'Apollinare si racconta...in un libro, un libro piccolo, semplice, sobrio, che vuole fare la stessa cosa che, da sempre, fanno le campane quando suonano a raccolta: chiamare i fedeli, invitarli a riunirsi, a celebrare con gioia, tutti stretti attorno allo stesso cuore. Un piccolo libro per settant'Apollinare. Scriviam, scriviamo!

Ed è iniziata l'avventura. Sì, perché tra tutte le avventure che si possono sperimentare, quella di scavare nel passato rimane ancora – e rimarrà sempre – una delle più ardue. Il pozzo del tempo rimane qualcosa di inviolabile per noi mortali.

Questa recherche, *non del tempo perduto ma del tempo vissuto, è un affascinante impegno che sta coinvolgendo molti di noi all'ombra del campanile di Sant'Apollinare. Abbiamo tessuto una rete di interviste a molti dei Baggesi più autentici per trascrivere dalle loro voci e dai loro racconti. Incantati, li abbiamo ascoltati frugare tra i loro ricordi e regalarci storie, piccoli segreti e grandi informazioni che costituiranno l'intelaiatura della pubblicazione. Abbiamo rubato un po' del loro tempo sapendo che ciò che ci donavano arricchiva tutti noi senza impoverire loro.*

E poi...abbiamo messo le dita fra la polvere di vecchi fascicoli alla ricerca di documentazioni storiche, fotografie d'epoca, ricordi d'ogni genere...e diverse volte ci siamo ritrovati, sporchi ma felici come bambini, a esibire alla luce i tesori trovati.

Un momento: abbiamo? *No*...stiamo, *perché questa ricerca è ancora in corso, e lo sarà fino al giorno del fatidico 'si stampi'. E noi abbiamo bisogno di...tutti voi, cari Baggesi. Abbiamo bisogno delle vostre testimonianze, dei vostri ricordi, di ciò che vi è rimasto impresso nella memoria e nel cuore da quando quel campo non è più stato un campo, ma ha preso la forma di una grande chiesa e di un grande campanile...e si è visto ruotare attorno generazioni di persone, vite di uomini consacrati (e non), capolinea di tram, automobili sempre meno timide...insomma la storia di tutta una parrocchia, la nostra.*

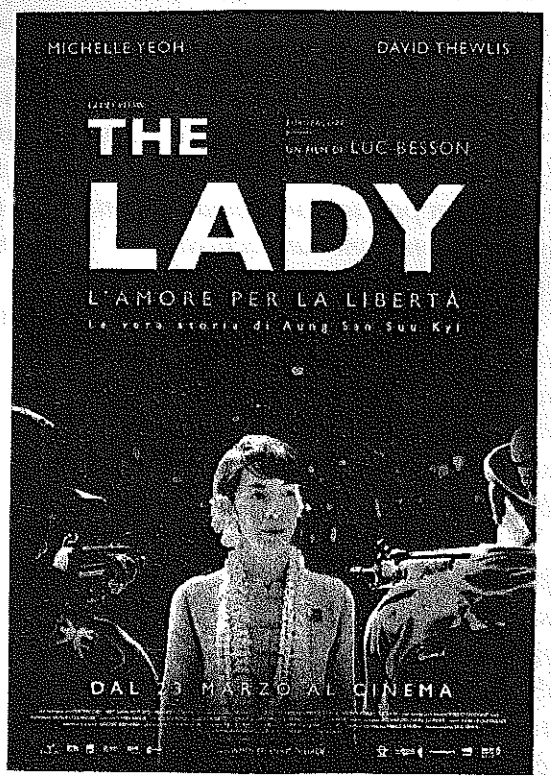
La Commissione Settantesimo, nominata dal nostro Parroco Don Vittorio, è al lavoro. Fruga, scopre, chiede, riordina, insomma cerca di mettere insieme più pezzi possibile di questo grande mosaico. E i Baggesi rispondono...rispondono in modo meraviglioso. Tutti ci tendono una mano, tutti accendono senza indugio la loro torcia per fendere le tenebre del tempo. Altri – questa è la speranza – si uniranno, magari prestandoci la copia della fotografia del giorno delle loro nozze, in un lontano/vicino anno di grazia...o raccontandoci di quella volta che.....

Settant'Apollinare. Vi aspettiamo...

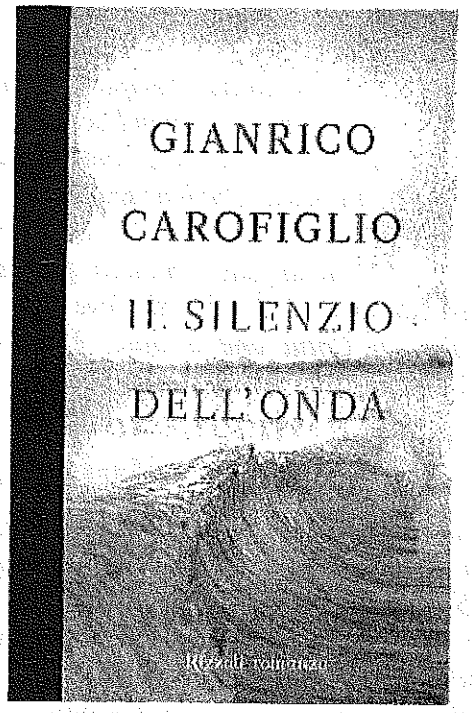
Carlo

(per fornire testimonianze telefonare a Carlo - 335-7249680 o a Maurizio - 331-6012381)

L'Informatore consiglia...



Aung San Suu Kyi, da Londra dove vive con il marito Michael e i due figli Kim e Alexander, torna nella natia Birmania dove il regime militare sta soffocando ogni anelito di vivere civile. Ben presto ridotta agli arresti domiciliari, Aung tuttavia non si arrende e intorno a lei nasce un movimento di opposizione alla dittatura che cresce sempre di più fino a mettere in difficoltà i generali al potere. Ben ferma sulle proprie posizioni pacifiste, Aung porta la Birmania all'attenzione internazionale, al punto che nel 1991 viene premiata con il Nobel per la Pace, ritirato a Stoccolma dal marito e dai figli. Messa di fronte alla consapevolezza che se decide di tornare a Londra dalla famiglia, non potrà più rientrare nel proprio Paese, Aung sceglie di restare e continuare la battaglia.



Da mesi, il lunedì e il giovedì, Roberto Marías attraversa a piedi il centro di Roma per raggiungere lo studio di uno psichiatra. Si siede davanti a lui, e spesso rimane in silenzio. Talvolta i ricordi affiorano.
E lo riportano al tempo in cui lui e suo padre affrontavano le onde dell'oceano sulla tavola da surf.
Lo riportano agli anni rischiosi del suo lavoro di agente sotto copertura, quando ha conosciuto il cinismo, la corruzione, l'orrore. Fuori, ma anche dentro di sé. Di professione fantasma, ha imparato a ingannare, a tradire, a sparire senza lasciare traccia. Una vita che lo ha ubriacato e travolto.
Le parole del dottore, le passeggiate ipnotiche in una Roma che lentamente si svela ai suoi occhi, l'incontro con Emma, come lui danneggiata dall'indicibilità della colpa, gli permettono di tornare in superficie. E quando Giacomo gli chiede aiuto contro i suoi incubi di undicenne, Roberto scopre una strada di riscatto e di rinascita.

Monica T.

Oratorio S. Luigi
Parrocchia di S. Apollinare

ORATORIO ESTIVO 2012

prime 4 settimane
11 giugno - 6 luglio

Dove? All'oratorio S. Luigi
parrocchia di S. Apollinare - Baggio

Quando? Dal Lunedì al venerdì
Dalle 9.30 alle 17.00
(apertura cancelli ore 8.00 - chiusura ore 19.00)

QUOTA D'ISCRIZIONE INDICATIVA

Quota d'iscrizione Oratorio Estivo	€ 10,00
Per ogni settimana frequentata	€ 15,00
Buoni pasto (primo- secondo- contorno, a volte dolce o frutta)	€ 3,50 al giorno

Anche quest'anno chiediamo un contributo per aiutarci ad affrontare e gestire bene queste settimane. Ci permettiamo di suggerire, senza tuttavia voler limitare la generosità di nessuno, un'offerta minima di € 10,00 a settimana. **Poi ciascuno faccia i propri conti e dia secondo le proprie possibilità;** proprio per questo chiediamo che l'offerta venga consegnata **in busta chiusa.**
Per quanto riguarda la quota del pranzo abbiamo pensato a chi ha più figli nel seguente modo:
Quota pranzo giornaliera:
per 1 figlio € 3,50
per 2 figli € 5,00
per 3 figli € 6,00
agli altri .... ci pensiamo noi!!!

Per compilare il modulo d'iscrizione **vieni in oratorio:**

tutte le domeniche <u>dopo la Messa delle ore 10.00</u>, a partire dal 15 aprile fino al 20 maggio

S. Giuseppe – parrocchia di Quinto Romano
S. Filippo Neri – parrocchia di S. Anselmo
S. Luigi – parrocchia di S. Apollinare

Oratorio estivo che continua!!!

3 settimane ancora
9 luglio - 27 luglio

Dove? All'oratorio S. Filippo Neri
parrocchia di S. Anselmo - Baggio

Quando? Dal Lunedì al venerdì
Dalle 9.30 alle 17.00
(apertura cancelli ore 8.00 - chiusura ore 19.00)

Pranzo: Primo piatto e frutta
(ciascuno porta il secondo piatto da casa)

Merenda

Costo: euro 20.00 a settimana
(pranzo e merenda compresi)

Al momento dell'iscrizione verrà consegnato il cappellino per il nuovo periodo che comincia

Per consegnare il tagliando della preiscrizione delle 3 settimane aggiuntive **rivolgiti a:**

- don Gabriele
- suor Terry
- don Roberto
- suor Barbara

Consiglio Pastorale Decanale all'avvio

"Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi, non indugia nella via dei peccatori e non siede in compagnia degli stolti;.....

Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua, che darà frutto a suo tempo e le sue foglie non cadranno mai, riusciranno tutte le sue opere...."

E' con le parole del Salmo 1 che inizia la conversazione di Monsignor Marino, Cancelliere Arcivescovile, con il neo nominato Consiglio Pastorale Decanale. Conversazione che ci piace riportare in modo sintetico anche se il più fedelmente possibile.

"Che questo decanato abbia camminato è evidente e questo cammino non può che proseguire attraverso l'impegno del nuovo CPD, i consiglieri eletti sono chiamati ad un servizio, non cercano certamente potere e gloria! Il Salmo letto ci illumina: spesso le cose pendono tra due polarità: l'albero che porta frutti e foglie che non cadono mai da una parte, dall'altra la pula e il convegno degli empi. A noi la giusta scelta. Possiamo dire molte cose ma scegliamo quattro suggestioni da porre al Consiglio per essere albero buono.

Primo: Il Decanato Perché ci sia un consiglio decanale occorre prima di tutto che ci sia un DECANATO, devono esserci iniziative decanali che segnalino una azione pastorale comune. Il Decanato deve essere vitale soprattutto alla luce delle riflessioni conciliari. Si parla di comunione per la missione; il decanato deve raccogliere e uniformare quello che Il Cardinal Martini aveva definito " lo scoppio missionario della Parrocchia". Nel decanato devono imparare a conoscersi tutte quelle realtà che hanno intenti comuni: scuole cattoliche, oratori, attività per migranti. Il decanato è l'ambito per eccellenza in cui operare scelte per il territorio, impegnarsi nella formazione, fare esperienza di diocesanità; tutto ciò senza mai perdere di vista le peculiarità di ogni singola parrocchia.

Secondo: l'ordine del giorno. E' fondamentale imparare a scegliere di cosa occuparsi: se i temi proposti sono astratti o inconsistenti generano solo frustrazione e amarezza. Per questo è importante che ci sia una Giunta che lavora in armonia per individuare i temi più interessanti, scelti tra quelli attinenti con l'anno in corso o con particolari bisogni emersi.

Terzo: l'organizzazione delle sessioni. E' necessario pensare a sessioni in cui i Consiglieri siano portati a consigliare davvero! Per questo occorre informare preventivamente, fornire materiale, studiare le tematiche proposte affinché tutti possano intervenire in modo costruttivo. E' importante che alle riunioni si arrivi preparati per poter portare il proprio consiglio. Ogni sessione deve terminare con una conclusione che deve dare indicazioni operative.

Quarto: il rapporto con l'Assemblea dei Presbiteri. Il rapporto deve essere efficace ed equilibrato anche soprattutto per il fatto che nel consiglio non ci sono tutti i presbiteri del Decanato. Occorre che le informazioni siano repentine e il dialogo aperto e non ci deve essere percezione di estraneità. Molte delle decisioni più impegnative per le parrocchie sono di competenza dei presbiteri ma almeno le linee di fondo dovrebbero partire del Consiglio pastorale Decanale.

Le quattro suggestioni indicate chiamano in causa la responsabilità di ciascuno, non ci sono bacchette magiche o pozioni. Questo affinché il Consiglio Pastorale Decanale sia *l'albero dalle foglie sempre verdi* e non il *consiglio dei tristi*".

Adesso che abbiamo ricevuto linee guida programmatiche attendiamo di vedere come si svolgerà il percorso, come inizierà il cammino, animati da qualche dubbio e perplessità ma anche da genuina volontà di impegnarsi al meglio.....

Vi terremo aggiornati!

E e G

Fai (ri)suonare l'organo di Baggio

Con questo slogan si presenta in questi giorni al nostro quartiere il neonato *Comitato per l'organo di Baggio*, che avvia una campagna per invitare tutti – Privati, Associazioni, Enti E Imprese – a sostenere questo progetto.

Si tratta di raccogliere fondi per una manutenzione parziale dell'organo della Chiesa Vecchia, così che possa tornare a suonare, sia nelle liturgie festive, sia nei momenti di animazione musicale e culturale che contribuiranno vivacizzare il nostro borgo.

Abbiamo già un progetto di intervento, la disponibilità delle Associazioni del quartiere e il coinvolgimento delle Istituzioni Locali: si tratta ora di avviare l'opera di sensibilizzazione e di tendere la mano per cercare contributi.

Il sogno del Comitato è quello di partire dal celeberrimo Organo di Baggio per raccogliere attenzione sulla Chiesa Madre della nostra comunità, lo scrigno che da secoli raccoglie tutte le memorie più antiche della nostra comunità civile e religiosa. La Chiesa Vecchia ha infatti bisogno di nuovi interventi di restauro dopo quello sul Campanile, realizzato pochi anni fa.

Siamo sicuri che l'affetto di tutta la nostra comunità per la Chiesa Vecchia e il suo Organo consentiranno in brevissimo tempo di realizzare questa prima fase di intervento, così che numerosi maestri organisti possano venire *a Bagg a sonà l'òrghen* e tutti noi possiamo al più presto sentirne la voce melodiosa.

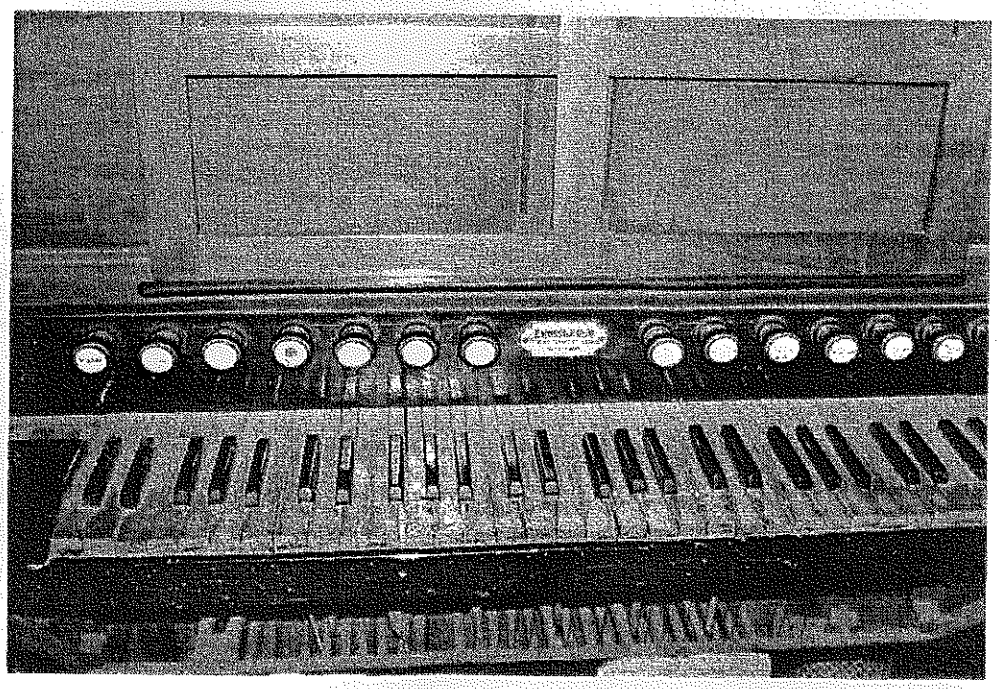
In attesa di avere notizie più dettagliate circa le modalità di coinvolgimento nell'azione del Comitato, possiamo già indicare due referenti parrocchiali per avere informazioni: il nostro Organista Pierangelo Ballicu e don Cesare.

Presentazione del progetto al Quartiere

Venerdì 13 aprile

ore 21

Aula del Consiglio di Zona 7



BACHECA

I MERCOLEDÌ DELLA PAROLA

Gli incontri dei **"Mercoledì della Parola"**, condotti dal nostro Parroco, hanno luogo **alle ore 21,** presso la **Sala della Parola** Piazza Sant'Apollinare,1. Come è noto, questi incontri sono un momento comunitario di ascolto e meditazione delle letture bibliche che verranno proclamate nelle **Sante Messe** della Domenica successiva. Tutti sono vivamente invitati.

CELEBRAZIONE DELLE LODI MATTUTINE

Tutti i giorni, dal **lunedì al sabato**, alle ore **8,45** ha luogo in Cappellina la celebrazione delle **Lodi Mattutine**, con le quali la '*Chiesa inizia il cammino quotidiano alla luce di Cristo*'. Segue alle ore **9** la celebrazione della Santa Messa.

ADORAZIONE EUCARISTICA

Tutti i **giovedì** dopo la Santa Messa delle **ore 18** in Cappellina, **'Adorazione eucaristica'** e preghiera personale. Alle **ore 19** celebrazione dei Vespri e Benedizione.

BATTESIMO COMUNITARIO in Chiesa Parrocchiale

In questo mese di **aprile** la celebrazione del Santo Battesimo si terrà **sabato 7** nel corso della **'Veglia pasquale'.**

CORO PARROCHIALE S. APOLLINARE

L'incontro si tiene il **sabato pomeriggio** in Cappellina con i seguenti orari:
Alle **ore 15** c'è l'incontro di una parte del coro; alle **ore 16,30** della restante parte del coro. Per informazioni e adesioni rivolgersi a don Cesare.

CORO DECANALE

L'incontro settimanale del coro, si tiene ogni **lunedì** dalle **ore 21** alle **ore 22,40**, nella **Sala della Parola** Piazza Sant'Apollinare, 1. Per informazioni e adesioni rivolgersi a don Cesare.

L'INFORMATORE
AUGURA FRATERNAMENTE A TUTTI I PARROCCHIANI DI TRASCORRERE UNA SANTA PASQUA

MOVIMENTO DELLA TERZA ETÀ

Programma di aprile 2012

Gli incontri si terranno alle **ore 14,30** nel Salone Rosso dell'Oratorio di Via Cabella 18.

>> **Mercoledì 4** – Paraliturgia:
«Cammino quaresimale»
conduce Mariuccia Andreoli

>> **Mercoledì 11 - Cultura,** professoressa Anna Pellegrini: **«Il disco si posò»** da **«Boutique del mistero»** di DINO BUZZATI

>> **Mercoledì 18 - Cultura musicale,** professor Marco Pellegrini:
«La traviata» di Giuseppe Verdi

>> **Mercoledì 25 :**
Anniversario della Liberazione
NON SI TERRÀ L'INCONTRO

- **1° aprile: Domenica delle Palme. Ore 9,30** in Chiesa Vecchia ***'benedizione degli ulivi'*** e poi in ***'processione'*** verso la Chiesa Sant'Apollinare per la ***'celebrazione'*** della santa Messa delle **ore 10.**
Non ci sarà la santa Messa delle ore **10,30** in Chiesa Vecchia.

- **Giovedì 5, Venerdì 6 e Sabato 7, Triduo pasquale** in Chiesa parrocchiale

- **8 aprile: Pasqua nella Risurrezione del Signore.** *Questo è il giorno che ha fatto il Signore, rallegriamoci e in esso esultiamo.*
Sante Messe secondo **l'orario festivo**.

- **9 aprile Lunedì dell'Angelo.** Sante Messe **soltanto** alle **ore 8,30** e **10,30** in Chiesa Parrocchiale.

- **Martedì 10: Non si celebrano** le Sante Messe.

In breve tempo sono venuti a mancare i Sigg.
Fortunato Pesci e sua moglie.
L'informatore ricorda il maestro Pesci come uno dei suoi migliori collaboratori e porge ai parenti le sue più sentite condoglianze.